

LICEO
“NOLFI-APOLLONI”
FANO

Anno Scolastico 2025-2026

CLASSE 5[^] SEZIONE A
ECONOMICO-SOCIALE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Fano, 15 Maggio 2026

Il Dirigente scolastico
(Prof. Samuele Giombi)

.....

INDICE

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	Pag. 3
1.1 Breve descrizione del contesto	Pag. 3
2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	Pag. 3
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo economico-sociale	Pag. 3
2.2 Quadro orario settimanale	Pag. 4
3 DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE	Pag. 5
3.1 Composizione del Consiglio di classe	Pag. 5
3.2 Continuità dei docenti	Pag. 5
3.3 Composizione e breve storia della classe	Pag. 6
4 INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA	Pag. 7
4.1 Metodologie e strategie didattiche	Pag. 7
4.2 CLIL: attività e modalità d'insegnamento	Pag. 7
4.3 Formazione scuola-lavoro: attività nel triennio	Pag. 7
5 ATTIVITÀ E PROGETTI	Pag. 9
5.1 Attività di recupero e potenziamento	Pag. 9
5.2 Attività e progetti attinenti a "Educazione civica"	Pag. 10
5.3 Attività specifiche di orientamento	Pag. 11
5.4 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa	Pag. 11
6 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	Pag. 11
6.1 Criteri e strumenti di valutazione	Pag. 11
6.2 Obiettivi specifici di apprendimento per le singole discipline (rinvio)	Pag. 12
6.3 Risultati di apprendimento per Educazione civica (rinvio)	Pag. 12
7 RELAZIONE PER EVENTUALI STUDENTI CON DISABILITÀ O BES	Pag. 12
8 PROGRAMMI SVOLTI	Pag. 12

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Il Liceo Nolfi Apolloni offre cinque indirizzi, Artistico, Classico, Linguistico, Scienze umane ed Economico sociale, dislocati in quattro diversi plessi scolastici.

Tali indirizzi liceali sono frequentati da studenti che provengono in primis dalla città di Fano e dalle località limitrofe, poi dalle zone comprese tra la Valle del Metauro e del Cesano, in misura residuale da Pergola e Senigallia.

Il tessuto sociale di appartenenza è riconducibile prevalentemente al ceto medio e medio-alto, con attività nell'agricoltura, nell'industria e nel terziario.

Le aspettative delle famiglie rispetto alla scuola sono caratterizzate dalla fiducia che l'istruzione scolastica possa dare un contributo fondamentale al percorso di crescita culturale e umana dei figli e permetta loro di acquisire il complesso delle conoscenze, competenze e capacità necessarie per proseguire gli studi a livello universitario.

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO ECONOMICO-SOCIALE

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, devono:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali; sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
 - utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
 - saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
 - avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento

2.1 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Discipline	Ore settimanali				
	I Biennio		II Biennio		V anno
	I	II	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Scienze umane *	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	3	3	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Francese o Spagnolo)	3	3	3	3	3
Matematica **	3	3	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali ***	2	2	-	-	-
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

3 DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Dirigente scolastico

Prof. Samuele GIOMBI	
-------------------------	--

I Docenti: professori

Carolina IACUCCI	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA-STORIA- EDUCAZIONE CIVICA	
Mauro ISACCHI	FILOSOFIA-SCIENZE UMANE- EDUCAZIONE CIVICA	
Annunziata MENNOIA Coordinatrice di classe	DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA- EDUCAZIONE CIVICA	
Carmen A. DACCORDO	LINGUA E CULTURA STRANIERA 1: INGLESE- EDUCAZIONE CIVICA	
Emanuela UBALDINI	LINGUA E CULTURA STRANIERA 2: SPAGNOLO- EDUCAZIONE CIVICA	
Lucia VERNA	MATEMATICA-FISICA- EDUCAZIONE CIVICA	
Francesca Davide	STORIA DELL' ARTE- EDUCAZIONE CIVICA	
Mariella BATTISTELLI	RELIGIONE-EDUCAZIONE CIVICA	
Caterina GIROLOMETTI	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE- EDUCAZIONE CIVICA	

I Rappresentanti degli Studenti

Agita CELA	
Anna MELETTI	

3.2 CONTINUITÀ DEI DOCENTI

Nel corso del terzo, quarto e quinto anno di studi la composizione del Consiglio di classe è rimasta inalterata in tutte le discipline.

3.3 COMPOSIZIONE E BREVE STORIA DELLA CLASSE

TOTALE ALUNNI		Ripetenti	Provenienti da altra Scuola	Respinti	Ritirati Trasferiti
III ANNO 2023/2024	20 (17F+3M)	0	0	0	0
IV ANNO 2024/2025	21 (17F+4M)	0	1	1	0
V ANNO 2025/2026	20 (16F+4M)	0	0		

La classe 5^a A Economico-Sociale è composta da venti studenti, sedici femmine e quattro maschi. Nel corso del terzo, quarto e quinto anno gli studenti hanno manifestato un apprezzabile processo di maturazione e quasi tutti, mettendo a frutto le loro capacità e mostrandosi motivati oltre che interessati, hanno tenuto un atteggiamento costruttivo che ha consentito di consolidare il metodo di studio, di approfondire le conoscenze e di rafforzare le competenze nei vari ambiti disciplinari.

Un gruppo più ristretto, pur evidenziando buona volontà e impegno, non sempre è riuscito a superare le sue difficoltà rallentando a volte l'attività didattica. Solo qualche elemento dall'impegno selettivo e privo della necessaria sistematicità non ha sfruttato a pieno le sue potenzialità presentando lacune negli apprendimenti.

Dal punto di vista strettamente comportamentale, gli studenti, tranne qualche raro caso, si sono dimostrati educati e rispettosi nei confronti sia degli insegnanti che dei compagni di classe manifestando una apprezzabile disponibilità al dialogo educativo, che ha favorito per la maggior parte di essi una significativa crescita sul piano umano e culturale.

Tutti gli studenti hanno studiato l'inglese come prima lingua e lo spagnolo come seconda.

4 INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Lezione frontale
Lezione dialogata
Dibattito in classe
Lezione segmentata
Insegnamento per problemi
Cooperative learning e peer tutoring
Didattica orientativa
Libro di testo
Materiale fornito dall'insegnante
Supporti digitali per la didattica
Uso dei laboratori

L'attività didattica curricolare è stata svolta prevalentemente in *aula* nel corso dell'anno scolastico distinto in due periodi, di tre e cinque mesi.

4.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ D'INSEGNAMENTO

Non essendo presenti nel Consiglio di classe insegnanti qualificati per la metodologia CLIL, la docente di Scienze motorie e sportive, prof.ssa Girolometti, si è resa disponibile a svolgere tale attività attraverso la visione del film *Moneyball* supportata da materiale integrativo riguardante il film preparato dalla docente di Lingua e cultura inglese, prof.ssa D'accordo.

4.3 FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO: ATTIVITÀ DEL TRIENNIO

**Attività di Formazione Scuola Lavoro (FSL, ex-PCTO) svolte dalla classe o da singoli studenti
nel corso del Triennio finale**

A.S. 2023-2024
Classe 3, A, Liceo Economico Sociale
STAGE e Corsi di FORMAZIONE
Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro – parte generale con il Dott. Gianluca Gramolini
Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro- parte specifica con il Dott. Gianluca Gramolini
Formazione con Docente Tutor per organizzazione dei PCTO della classe
Simulazioni evacuazione
Scambio Interculturale Gandia-Fano
Nel segno della parola, II Edizione
Incontro con esperti della pratica psicomotoria Aucouturier del Centro Mosaico
Attività c/o il Centro di aggregazione "Compiti Insieme" di Mondolfo
Attività c/o il Centro doposcuola presso l'oratorio di Cuccurano
Attività c/o il Centro di aggregazione presso l'oratorio di Sant'Orso
Attività c/o il Centro doposcuola "Mille voci"
Attività c/o il Centro di aggregazione estivo "GRESt" presso l'oratorio di Cuccurano

Attività c/o il Centro doposcuola "Africa Chiama"
Open Day
Stage svolto presso RENCO S.P.A.
Corso sull'orientamento nel mondo del lavoro internazionale presso Language Junction di Milano
Uso del software Sorprendo
Presentazione della piattaforma UNICA
Progetto "Passaggi Festival"- Regia Video
A.S. 2024-2025
Classe 4, A, Liceo Economico Sociale
STAGE e Corsi di FORMAZIONE
Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro - parte generale (recupero alunni assenti lo scorso anno scolastico) con il Dott. Gianluca Gramolini
Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro - parte specifica (recupero alunni assenti lo scorso anno scolastico) con il Dott. Gianluca Gramolini
Formazione con Docente Tutor per organizzazione dei PCTO della classe
Simulazioni evacuazione
Progetto "Popoli Incontri Identità" (Bosnia)
Progetto TRA ARTE E STORIA: GLI STUDENTI DEL NOLFI-APOLLONI RACCONTANO LA FANO DEI MALATESTA" – 2025
Progetto Nerd
Nel segno della Parola, III Edizione
Uso del software Sorprendo
Presentazione della piattaforma UNICA
Corso AutoCAD 3
Corso PNRR DM65/23 "Dialoghiamo con le STEM"
Attività c/o il Centro doposcuola "Africa Chiama"
A.S. 2025-2026
Classe 5, A, Liceo Economico Sociale
STAGE / Corsi di FORMAZIONE
Corso di Formazione sulla SICUREZZA (completamento formazione)
Simulazioni evacuazione
Formazione con Docente Tutor per organizzazione percorsi FSL
Corso Excel "Numeri e Dati: Orientarsi tra Matematica ed Excel"
Incontro con Associazione Dottori Commercialisti su ETS

5. ATTIVITÀ E PROGETTI

La classe ha partecipato ai progetti di seguito riportati.

Terzo anno

- *Progetto di scambio linguistico-culturale Fano-Gandia*, a cura dell'insegnante di Lingua e Cultura spagnola, che ha coinvolto tutta la classe anche se solo nove studenti si sono recati in Spagna mentre sono stati ospitati in Italia altrettanti studenti spagnoli.
- *Certificazioni linguistiche Cambridge e Oxford* di livello B1, B2 e C1, proposte dall'insegnante di Lingua e Cultura inglese, su adesione volontaria.
- *Progetto Bowling* e Gruppo Sportivo Pomeridiano (GSP), a cura dell'insegnante di Scienze motorie e sportive, il secondo su base volontaria.

Quarto anno

- *Progetto "Popoli, incontri, identità"*, organizzato con l'Associazione Lutva e proposto dall'insegnante di Lingua e Letteratura italiana e Storia, riguardante la Bosnia, conosciuta attraverso un percorso costituito dalla lettura di un libro, la visione di film, l'incontro con testimoni e infine il viaggio d'istruzione in Bosnia.
- *Progetto "Teatro in lingua"*, curato dalle insegnanti di Lingua e Cultura straniera che hanno organizzato la partecipazione a opere teatrali in lingua inglese e spagnola.
- *Progetto Bowling* e Gruppo Sportivo Pomeridiano (GSP), a cura dell'insegnante di Scienze motorie e sportive, il secondo su base volontaria.
- *Progetto Caritas "Il volto dell'altro"*, proposto dall'insegnante di Religione.
- *Progetto "Avis@Scuola"*, proposto dall'insegnante di Religione.

Quinto anno

- *Progetto "Rapsodia: incontro con l'autore"*, proposto dall'insegnante di Italiano e Storia.
- *Progetto ISCOPI*, proposto dall'insegnante di Italiano e Storia, riguardante lezioni sulla "Prima Repubblica" tenute da esperti dell'Istituto di Storia Contemporanea di Pesaro.
- *Progetto "Tra arte e storia: la Fano dei Malatesta"*, proposto dall'insegnante di Storia dell'Arte.
- *Progetto "Teatro in lingua"*, curato dalle insegnanti di Lingua e Cultura straniera che hanno organizzato la partecipazione allo spettacolo teatrale "Lazarillo" in spagnolo e "1984" di G. Orwell in inglese.
- *Progetto "Voci oltre l'orizzonte: dialoghi sulla realtà contemporanea"*, proposto dall'insegnante di Scienze umane, che ha riguardato l'incontro con una testimone proveniente dal complesso contesto geo-politico di Gaza.
- *Progetto "FUTURE GOOD LIFE"* di cittadinanza attiva dei giovani, finanziato dall'UE, proposto dall'insegnante di Italiano e Storia.

5.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per tutta la classe, durante il triennio, sono stati attivati corsi di recupero, sportelli didattici e attività individualizzate in itinere, finalizzati al recupero delle situazioni di difficoltà emerse nelle varie discipline.

5.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A “EDUCAZIONE CIVICA”

Si è data attuazione al Piano di seguito riportato.

Obiettivo di apprendimento: conoscere la Costituzione italiana e le Istituzioni dell’Unione europea per essere cittadini responsabili e attivi che partecipano alla vita politica, culturale e sociale della comunità nel rispetto dei diritti e dei doveri imparando dagli errori del passato.

TEMATICHE e contenuti	DOCENTI	ORE
<u>Primo periodo (trimestre)</u> La Costituzione italiana Parte seconda: l’ordinamento della Repubblica La democrazia rappresentativa: il Parlamento e la forma di Governo parlamentare	Docente di diritto	6
Dignità e diritti umani La “Shoah” (con riferimento al <i>Giorno della Memoria</i>)	Docente di Storia	4
<u>Sicurezza</u>: norme di comportamento a scuola e nei luoghi di divertimento (con riferimento alla giornata regionale dell’8 dicembre)	Docente di Scienze motorie e sportive	3
<u>Secondo periodo (pentamestre)</u> Dignità e diritti umani - Esodo istriano e vittime delle foibe (con riferimento al <i>Giorno del Ricordo</i>) - La violazione dei diritti umani nelle dittature della Spagna e dell’America latina - La Convenzione dell’Aia del 1954 per la protezione dei beni culturali durante i conflitti armati e l’appropriazione forzata delle opere d’arte da parte del regime nazista-visione del film “The monuments men”	Docente di storia	2
	Docente di spagnolo	4
	Docente di Storia dell’Arte	3
L’Unione europea - Il processo d’integrazione europea e gli <i>obiettivi</i> dell’UE - Composizione e funzione degli organi comunitari	Docente di Diritto	5
Progetto di cittadinanza attiva dei giovani “FUTURE GOOD LIFE”	Docente di Italiano	6
	Totale ore	33

5.3 ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO

La classe ha svolto nel triennio circa 30 ore di orientamento annuali come di seguito riportate.

Terzo anno

- 18 ore di didattica orientativa svolte dalle docenti di Inglese, Scienze motorie e Spagnolo;
- 2 ore dedicate all'incontro con la psicologa, dott.ssa Monterisi, su "Conseguenze giuridiche e aspetti psicologici della violenza di genere nelle sue varie forme";
- 2 ore dedicate all'uso delle piattaforme orientative con l'insegnante di Matematica;
- 8 ore di lavoro preparatorio allo scambio linguistico-culturale con la Spagna, svolte dalle docenti di Spagnolo e di Italiano.

Quarto anno

- 22 ore di didattica orientativa svolte dalle docenti di Inglese, Scienze motorie, Spagnolo e Matematica;
- 3 ore con l'*Associazione Lutva* nell'ambito del *Progetto Bosnia*;
- 3 ore con *Assorienta*;
- 4 ore dedicate all'incontro con il Prof. Lacetera dell'Università di Bologna sulla facoltà di Economia.

Quinto anno

- 30 ore dedicate al corso Excel "Numeri e dati: orientarsi tra matematica ed Excel", tenuto dalla docente di matematica, Prof.ssa Verna, e svolto per la maggior parte delle ore in incontri pomeridiani con le restanti ore in orario curricolare; si è concluso con l'uscita didattica a Mirabilandia per attività laboratoriale.

5.4 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA/PERCORSI INTERDISCIPLINARI ED EXTRACURRICULARI

La classe ha svolto numerose attività, tra le quali si segnalano quelle di seguito riportate.

Quarto anno

- Olimpiadi della Matematica
- Matinée al *Teatro Politeama* di Fano riguardante la visione del film "Le Déluge-Gli ultimi giorni di Maria Antonietta"
- Incontro con testimoni della situazione in Venezuela
- Viaggio d'istruzione a Mantova

Quinto anno

- Olimpiadi della Matematica
- Incontro con il prof. Darconza dell'UNIURB (classe quarta e quinta)
- Viaggio d'istruzione Trieste-Vienna-Lubiana

6 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

6.1 CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione di fine periodo ha tenuto conto dei risultati delle prove svolte in itinere e dell'impegno, partecipazione, progressione (rispetto al livello di partenza) senza tuttavia mai prescindere dal raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari prefissati. Per maggiori particolari si rinvia al PTOF.

Si allegano le griglie di valutazione utilizzate durante l'anno scolastico per la correzione delle tipologie di prove scritte simili a quelle d'esame.

6.2 OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LE SINGOLE DISCIPLINE

Si rimanda al PTOF oltre che ai programmi disciplinari di cui al punto 8.

6.3 RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA

Si rimanda al PTOF.

7 RELAZIONI PER STUDENTI BES

Si allegano separatamente in ossequio alle indicazioni del Garante della Privacy (nota del 21 marzo 2018, prot. 10719) per le quali nel presente documento non vanno inseriti dati personali relativi a studenti BES.

8 PROGRAMMI SVOLTI

DISCIPLINA: ITALIANO DOCENTE: CAROLINA IACUCCI

Libro adottato: Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria, *Imparare dai classici a progettare il futuro*, voll. 3A - 3B - BC

- Giacomo Leopardi (1798-1837)

- La vita; il pensiero; la poetica del «vago e indefinito»; I *Canti*; Le *Operette morali*.
Testi analizzati: «La teoria del piacere» (*Zibaldone*); *L'infinito* (*Canti*); *Ultimo canto di Saffo* (*Canti*); *A Silvia* (*Canti*); *A se stesso* (*Canti*); «Dialogo della Natura e di un Islandese» (*Operette morali*).

- Tra Romanticismo e Decadentismo. Baudelaire e i poeti simbolisti.

- *I fiori del male* di Baudelaire: genesi, sezioni, aspetti tematici e formali.
Testi analizzati: Charles Baudelaire, *Corrispondenze*; *L'albatro*; *Spleen*.
- La lezione di Baudelaire e i poeti simbolisti francesi (Verlaine, Rimbaud, Mallarmé) della generazione successiva.
Testi analizzati: Paul Verlaine, *Languore*.

- La Scapigliatura, tra Romanticismo, simbolismo e naturalismo.

- La letteratura scapigliata: un'avanguardia mancata.
Testi analizzati: Arrigo Boito, *Dualismo*; Igino Ugo Tarchetti, *L'attrazione della morte* (da Fosca, capp. XV, XXXII, XXXIII).

- Giovanni Pascoli (1855-1912)

- Vita, visione del mondo, poetica, ideologia politica, temi di poesia pascoliana, soluzioni formali.
Testi analizzati di Pascoli: da *Il fanciullino*, «Una poetica decadente» (brani selezionati); da *Myricae*, *Arano*, *Lavandare*, *X agosto*, *Temporale*, *Il lampo*; dai *Poemetti*, *Digitale purpurea*; da *I canti di Castelvecchio*, *Il gelsomino notturno*.
Visione del film biografico *Zvani* (2025), di Giuseppe Piccioni.

- Gabriele d'Annunzio (1863-1938)

- Vita, evoluzione dell'ideologia dannunziana, le principali opere con particolare attenzione alla prosa romanzesca (*Il piacere*; *Il trionfo della morte*; *Le vergini delle rocce*) e alla prosa lirica (*Il notturno*).

Testi analizzati: da *Il piacere*, “Il conte Andrea Sperelli”, (libro I, cap. II), “Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti” (libro III, cap. III), “Una fantasia «in bianco maggiore»” (libro III, cap. III); dal *Notturmo*, “La prosa notturna”.

- **Scrittori europei nell'età del Naturalismo. La diffusione del modello naturalista in Italia.**

- Edmond e Jules de Goncourt e la nascita della narrativa naturalistica, cenni alla poetica di Zola e al ciclo Rougon-Macquart.

Testi analizzati: da *Germinie Lacerteux*, “Un manifesto del Naturalismo” (Prefazione); da “Fanfulla della domenica” (1881), “Scienza e forma letteraria: l'impersonalità” (recensione ai *Malavoglia* di Verga).

- **Giovanni Verga (1840-1922)**

- Vita, formazione, le opere giovanili e la ‘svolta’ verista, il ruolo di Capuana nell'introdurre il Naturalismo in Italia e la sua influenza su Verga, poetica e tecnica narrativa del Verga verista, verismo verghiano e naturalismo zoliano a confronto, ideologia verghiana, il ciclo dei Vinti.

Testi analizzati: da *L'amante di Gramigna*, “Impersonalità e regressione”, estratti da una lettera a Capuana (1881) e da una lettera a Cameroni (1881), “L'eclisse dell'autore e la regressione del mondo rappresentato”, da *I malavoglia*, “I vinti e la fiumana del progresso” (prefazione); da *Mastro-don Gesualdo*, “La morte di mastro-don Gesualdo” (IV, cap. V).

- **Italo Svevo (1861-1928)**

- Vita e relazione con il suo tempo, le influenze di pensiero (filosofia, psicoanalisi, marxismo). Fisionomia intellettuale, poetica, stile. I romanzi: l'evoluzione della prosa sveviana nei suoi aspetti stilistici, narratologici, tematici.

Testi analizzati: da *Una vita*, “Le ali del gabbiano” (cap. VIII); da *Senilità*, “Il ritratto dell'inetto” (cap. I); da *La coscienza di Zeno*, “Il fumo” (cap. III), “La morte del padre” (cap. IV).

- **Luigi Pirandello (1867-1936)**

- Vita, visione del mondo, poetica, opere narrative. Le fasi del teatro pirandelliano.

Testi analizzati: da *L'umorismo*, “Un arte che scompone il reale”; da *Il fu Mattia Pascal*, “La costruzione della nuova identità e la sua crisi” (capp. VIII e IX); dai *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, “Viva la Macchina che meccanizzala vital!” (cap. II); da *Uno, nessuno, centomila*, “«Nessun nome»” (pagina conclusiva del romanzo).

- **Eugenio Montale (1896-1981)**

- Vita, opere, aspetti formali e tematici della poesia montaliana. *Primo, secondo, terzo e ultimo* Montale.

Testi analizzati: da un'intervista radiofonica (1951), “Impegno, disimpegno, astensione dell'intellettuale”; da *Ossi di seppia, I limoni, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato*; da *Le occasioni, La casa dei doganieri, Dora Markus*.

PROGETTO RAPSODIA (interdisciplinarietà con Storia)

- Lettura del *memoir La signora Meraviglia*, di Saba Anglana, sui seguenti temi: esperienza coloniale italiana in Etiopia, Storia del Novecento somalo tra sovietizzazione e guerra civile, trasmissione intergenerazionale del trauma, lacerazione identitaria. Incontro con l'autrice e discussione intorno al suo libro.

DISCIPLINA: STORIA DOCENTE: CAROLINA IACUCCI

Libro di testo: *Noi di ieri, noi di domani*, voll. 2 e 3.

L'Europa nella seconda metà dell'Ottocento (area francese e area tedesca)	Ascesa e declino del Secondo impero francese; il declino dell'Impero asburgico; l'ascesa della Prussia e l'unificazione tedesca; il Secondo Reich (impero tedesco) e la Germania di Bismarck.
Dalla sinistra storica alla crisi di fine secolo	L'età crispina; socialismo e movimenti operai in Italia. La politica coloniale italiana in Africa.
L'età giolittiana (1901-1914)	Dalla crisi di fine secolo all'inizio di un nuovo corso politico; socialisti e cattolici, nuovi protagonisti della vita politica italiana; la politica interna di Giolitti; decollo dell'industria e questione meridionale; politica coloniale e crisi del sistema giolittiano.
La prima guerra mondiale (1914-1918)	L'Europa alla vigilia della guerra. L'Europa in guerra: nuovi paradigmi (dalla guerra di movimento alla guerra di posizione). L'entrata in guerra dell'Italia. Lo stallo del biennio 1915-1916. 1917: l'anno della svolta. La sconfitta degli Imperi centrali (1917-1918). I trattati di pace e l'eredità di guerra. Approfondimenti: • visione del film <i>Niente di nuovo sul fronte occidentale</i> (Edward Berger, 2022) e, a partire dai contenuti emersi, discussione e attività di ricerca in gruppi a proposito dei seguenti argomenti: 1) strategia e geopolitica della Grande Guerra; 2) Matthias Erzberger e le posizioni pacifiste all'interno dei partiti tedeschi; 3) fronte interno e propaganda; 4) il disturbo post-traumatico da stress nei reduci. • Partecipazione allo spettacolo <i>Le figlie del secolo</i>, di Roberta Biagiarelli, sul Congresso Internazionale femminile dell'Aja. La figura di Rosa Genoni, stilista, attivista socialista e unica rappresentante italiana al Congresso.
Dalla piccola rivoluzione russa (1905) alla fine della guerra civile russa (1921). Unione sovietica e stalinismo.	Il crollo dell'impero zarista. La rivoluzione d'ottobre. Il nuovo regime bolscevico. La guerra civile e le spinte centrifughe nello Stato sovietico. La politica economica dal comunismo di guerra alla NEP. La nascita dell'Unione Sovietica e la morte di Lenin. Il totalitarismo staliniano. Approfondimenti: attività di ricerca in piccoli gruppi sui seguenti argomenti: 1) dalla piccola rivoluzione alla rivoluzione d'ottobre: costruzione di una cronologia ragionata; 2) dalla rivoluzione d'ottobre alla fine della guerra civile: costruzione di una cronologia ragionata; 3) Lenin: biografia e ideologia; 4) Trotskij: biografia e ideologia; 5) gli ultimi zar: dall'incoronazione di Nicola II (1894) allo sterminio dei Romanov.

L'Italia del primo dopoguerra e l'Italia fascista.	Il Biennio rosso; la nascita del movimento (poi partito) fascista e del partito comunista; crisi delle istituzioni liberali e progressivo scivolamento nell'autoritarismo. Dall'autunno del '22 (marcia su Roma) alle leggi <i>fascistissime</i>: la fine della democrazia e l'instaurazione della dittatura fascista. La costruzione della società fascista. La politica economia nell'età della crisi (1929-1933): la 'terza via' del corporativismo. Il modello fascista esportato nella penisola iberica: la dittatura di Primo de Rivera (1923-1930) in Spagna e Salazar (1932-1970) in Portogallo. L'avvicinamento dell'Italia fascista alla Germania nazista, l'asse Roma-Berlino. L'emanazioni delle leggi razziali (1938). Il fascismo come totalitarismo 'imperfetto'.
La Germania, dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich	Il travagliato dopoguerra tedesco; la Repubblica di Weimar e la nuova Costituzione; Spartachisti e Freikorps: tensioni e violenze di matrice politica. L'ascesa del nazismo; la presa del potere da parte di Hitler. La costruzione dello Stato nazista. Caratteri del totalitarismo nazista; la politica estera nazista.
La seconda guerra mondiale	La guerra civile spagnola: vigilia e banco di prova del secondo conflitto mondiale; lo scoppio della guerra; l'attacco alla Francia e all'Inghilterra; la guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'Unione sovietica (operazione Barbarossa); il genocidio degli Ebrei; la battaglia di Stalingrado; la svolta della guerra; la guerra in Italia; la vittoria degli Alleati. Cenni sul secondo dopoguerra: Trattati di Parigi; morte di Stalin e destalinizzazione; Guerra fredda (cenni).
<u>Progetto IS COP</u> L'Italia repubblicana (Parte laboratoriale in interdisciplinarietà con Educazione civica)	Un difficile dopoguerra; la svolta del 1948 e gli anni del centrismo; il miracolo economico; l'Italia tra tentativi di riforma e conflitti sociali. <u>Interdisciplinarietà con Educazione civica</u> La situazione del dopoguerra a Pesaro e l'organizzazione politica di un partito di massa. Analisi di alcuni documenti.
<u>Progetto RAPSODIA</u> (Interdisciplinarietà con Italiano)	Lettura del <i>memoir La signora Meraviglia</i>, di Saba Anglana, sui seguenti temi: esperienza coloniale italiana in Etiopia, Storia del Novecento somalo tra sovietizzazione e guerra civile, trasmissione intergenerazionale del trauma, lacerazione identitaria. Incontro con l'autrice e discussione intorno al suo libro.

FILOSOFIA

DOCENTE: MAURO ISACCHI

U.D. 1 - G.W.F. HEGEL

- Introduzione al Romanticismo e all'Idealismo filosofico
- La risoluzione del finito nell'infinito, l'identità di razionalità e realtà
- La nozione di "superamento" e la dialettica, legge del pensiero e della realtà
- La "*Fenomenologia dello Spirito*"
- L'Autocoscienza: la dialettica servo-padrone e la coscienza infelice
- L'"*Enciclopedia*", l'Idea e la struttura razionale della realtà
- Lo "Spirito oggettivo" e lo Stato, lo "Spirito assoluto" e la filosofia

U.D. 2 - KARL MARX

- Karl Marx, rivoluzionario. L'emancipazione umana e la "prassi"
- Critica allo Stato liberale moderno e alla religione
- Il materialismo storico: l'errore della storiografia e dell'ideologia
- Il lavoro, la struttura e la sovrastruttura, la classe dominante
- La comprensione del movimento reale della storia e la rivoluzione
- Il "*Capitale*". Merce, valore e plus-valore
- I meccanismi economici dello sfruttamento, la alienazione. Il capitalismo

U.D. 3 - A. SCHOPENHAUER

- L'influenza dell'Oriente, di Platone, di Kant. Il "principio di ragion sufficiente"
- Il mondo è una mia rappresentazione, le forme a priori della conoscenza
- Il superamento del "velo di Maya" nell'esperienza corporea
- La metafisica della "Volontà di vivere". La sofferenza universale e la condizione umana
- Le vie di liberazione dal dolore: arte, etica e ascesi

U.D. 4 - F. NIETZSCHE

- Nietzsche: filologo, "viandante", folle. Filosofare "col martello"
- La denuncia della decadenza occidentale ne "*La nascita della tragedia*"
- La "filosofia del mattino", l'illuminismo di Nietzsche e il metodo critico-storico
- La "trasvalutazione" dei valori e l'annuncio della "morte di Dio"
- La fine delle illusioni e le forme del nichilismo
- La "filosofia del meriggio", Zarathustra e l'avvento del superuomo
- Il tema della "volontà di potenza", le sue valenze negative

U.D. 5 - AUTORI DEL '900

- Sigmund Freud: la nascita della psicanalisi, la scoperta dell'inconscio, la teoria della personalità
- Karl Popper: dalla verificabilità alla falsificabilità. Il metodo della scienza, la scoperta e la giustificazione

COMPETENZE DELLA DISCIPLINA

Acquisizione non nozionistica dei contenuti attraverso un'opportuna combinazione di
Analisi (approfondimento critico),
Sintesi (chiarezza concettuale),
Rielaborazione personale (autonomia di giudizio)

Espressione linguistica basata su correttezza formale, ricchezza lessicale, fluidità espositiva e acquisizione del linguaggio specifico

Individuazione della specificità delle varie tematiche filosofiche, delle relazioni tra le diverse concezioni del mondo e tra le risposte dei filosofi ad uno stesso problema

Comprensione e analisi di un testo filosofico

COMPETENZE PREVISTE PER IL 5° ANNO

ABILITA'

Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati
Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee
Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse
Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato
Saper analizzare, in modo guidato, un testo filosofico

COMPETENZE

Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche
Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.

SCIENZE UMANE

DOCENTE: PROF. ISACCHI M.

U.D.13 GLOBALIZZAZIONE E MULTICULTURALITA'

- Definizione di globalizzazione (504-5)
- La globalizzazione **economica**: mercati e imprese internazionali (509-10)
- La politica nazionale e le imprese: la crisi dello Stato-nazione (511-2)
- Critiche alla globalizzazione: i no-global (513-4) Autori: **S. Latouche** "*La decrescita serena*", Z. Bauman "*Consumo, dunque sono*", "*Homo consumens*", N. Klein "*No logo*"
- La globalizzazione **politica**: quando avviene e quando viene rifiutata (517)
- Gli organismi politici globali (518-21)
- Il ruolo della politica nella globalizzazione (522-4) Autori: **U. Beck** "*La società del rischio*"
- La globalizzazione **sociale/culturale**: le metropoli scenari della globalizzazione. Autori (programma del quarto anno): U. Hannertz (205), M. Augé (207), la Scuola di Chicago (366)
- Le **forme di società**: Stato-nazione → "melting pot" → società multiculturale (532, 537-8) e i **modelli politici**: assimilazione → integrazione → multiculturalismo (536-7)
- La crisi dello Stato-nazione: le migrazioni e le minoranze (533-4, 540)

U.D.14 COMUNICAZIONE E SOCIETA' DI MASSA

- Definizione di comunicazione, struttura e funzioni (560-1), tipologie di comunicazione: verbale e non verbale (565-7 + classroom)
- La comunicazione sociale: E. Goffman e Scuola di Palo Alto (561-3 + classroom)
- La globalizzazione **informatico/telematica**: definizione di “medium”, breve storia e classificazione dei media per tipo/caratteristiche (572-5)
Autori: M. McLuhan “*Galassia Gutemberg*”, U. Eco “*Apocalittici e integrati*”
- I **mass media**: televisione e pubblicità (574, 578)
Autori: M. McLuhan “*Il medium è il messaggio*”, S. Hall “*Codifica e decodifica del discorso televisivo*” (217)
Autori: K. Popper “*Cattiva maestra televisione*”, V. Packard “*I persuasori occulti*”, H. Marcuse “*L'uomo a una dimensione*” (579)
- I **new media**: una rivoluzione nella comunicazione (575)
- I problemi legati al “digital divide” (diritto all'accesso a internet e ai servizi digitali), i rischi legati alle “false identità” (585, 587)
- Studi sui media: influenza dei media sulla elaborazione dell'**identità sociale** e sulla costruzione dell'**identità individuale** (219)
Autori: D. de Kerckhove “*L'architettura dell'intelligenza*”
- Il tema della **difesa della privacy** e il tema del **controllo dell'informazione** (582-3)

U.D.15 DEMOCRAZIA E TOTALITARISMO

- **Definizioni**: politica, sistema sociale e sistema politico (608, vedi anche 371, 458)
- Lo Stato (609, vedi anche 461), le istituzioni politiche e i loro poteri (610, vedi anche 460), il processo di istituzionalizzazione (610, vedi anche 459)
- La sovranità, il potere e l'autorità (611-4)
- La **democrazia**, forma del potere politico: definizione, origine e forme (615-7)
- I **partiti politici**: definizione, origine e tipologie (618-20)
- Teorie sociologiche sui partiti: R. Michels, O. Kirchheimer, A. Schiavone (620-1)
- Teorie sociologiche sulla democrazia: R. Michels, E. Fromm (622-3)
- Il **totalitarismo**, forma del potere politico: definizione e caratteri (625), differenza con i regimi autoritari, utilizzo del termine “dittatura” (626)
- L'esempio di un regime totalitario / dittatura: **il fascismo** (627-8). La società fascista: la famiglia, la donna e l'infanzia, la razza, il corporativismo (628-9)
- Studi sui totalitarismi: H. Arendt “*Le origini del totalitarismo*” (630-1), M. Horkheimer, T. Adorno “*Lezioni di sociologia*” (632-3)

U.D.16-17 LAVORO E SOCIETA', WELFARE E TERZO SETTORE

- Definizione di **lavoro**, alcuni cenni alla storia della divisione del lavoro e alle teorie del lavoro (656-63)
- I temi della automazione e della flessibilità, il tema della occupazione (663-7)
Autori: R. Sennett “*L'uomo flessibile*”
- La merce-lavoro, Stato e sindacati (668-9)
- Definizione, obiettivi e strumenti del “**Welfare State**” (694-5). L'origine del Welfare e il rapporto Beveridge (695-6)
- Lo **Stato sociale** in Italia e nel mondo (697-9)
- La crisi del Welfare e le sue cause (699-70)

- Le **politiche sociali**: alcuni esempi di politiche per l'assistenza, la sanità, l'istruzione e la famiglia (702-5)
- Definizione e obiettivi del **“terzo settore”** (709)
- Le caratteristiche e le tipologie degli Enti del terzo settore (711-3)

METODOLOGIA DELLA RICERCA

- La **ricerca sociale**. La progettazione della ricerca. Oggetto, scopi, costruzione del team (343-4)
- La formulazione di ipotesi. Costruzione e analisi della relazione tra variabili. Le fonti (487-9)
- Metodi quantitativi, questionario sociologico. Metodi qualitativi, osservazione e intervista (389-92, 425-30)
- Il campionamento e l'analisi statistica della popolazione (489-90, 590-3). L'intervento nel sociale

COMPETENZE DELLA DISCIPLINA PREVISTE PER IL 5° ANNO

ABILITA'

Saper leggere i fenomeni comunicativi con cui si viene a contatto attraverso le teorie sociologiche trattate
 Saper individuare e analizzare alcuni fenomeni sociali prodotti dalla globalizzazione
 Saper individuare i principali ambiti del Welfare State in Italia

COMPETENZE

Comprendere i diversi tipi di messaggi veicolati da diversi supporti
 Comprendere i processi sociali e comunicativi caratteristici del mondo globalizzato e multiculturale
 Comprendere le politiche pubbliche del proprio Paese
 Comprendere il senso e la complessità di un'attività di ricerca

DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Docente: **prof.ssa A. Mennoia**

Ore previste nell'anno scolastico: **99**

Ore effettivamente svolte fino al 15/05/2024: **84** (comprehensive di quelle dedicate all'Educazione civica)

Libro di testo: *DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA* – Voll. 3 e 2- di P. Ronchetti *Quinta edizione* edito da Zanichelli

DIRITTO

MODULO 1: LO STATO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- La teoria dello Stato
- L'evoluzione delle forme di stato nell'età moderna

Lo Stato: da sudditi a cittadini

Dalla società allo Stato; Cittadino italiano e cittadino europeo; il territorio; la sovranità; le forme di Stato; le forme di governo; il suddito; verso lo Stato liberale; lo Stato liberale: il cittadino; lo Stato democratico; la democrazia indiretta: il diritto di voto; la democrazia diretta: il referendum.

La Costituzione Repubblicana

Lo Statuto Albertino; il fascismo; dalla guerra alla Repubblica; la Costituzione; la revisione della Costituzione.

MODULO 2: LE NOSTRE ISTITUZIONI

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- La forma di governo italiana
- Gli organi costituzionali
- I sistemi elettorali italiani e stranieri

Il Parlamento

Il bicameralismo; deputati e senatori; l'organizzazione delle Camere; i sistemi elettorali maggioritario e proporzionale e il sistema elettorale italiano; le funzioni del Parlamento; la funzione legislativa del Parlamento.

Il Governo

La composizione del Governo; la responsabilità penale dei membri del Governo; il procedimento di formazione del Governo; la crisi di Governo; le funzioni del Governo; la funzione normativa del Governo. I D.P.C.M. durante la pandemia.

Il Presidente della Repubblica e la Corte costituzionale

Il Presidente della Repubblica; l'elezione del Presidente della Repubblica; i poteri del Presidente della Repubblica; il giudizio penale sul Presidente della Repubblica, la Corte Costituzionale; le funzioni della Corte costituzionale.

MODULO 3: L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE E L'UNIONE EUROPEA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Il diritto internazionale e le sue istituzioni, con particolare attenzione al processo di integrazione europea

L'ordinamento internazionale

Il diritto internazionale; l'ONU; la tutela dei diritti umani; il diritto di asilo; dal sistema di Dublino al Patto europeo sulla migrazione e sull'asilo; le politiche italiane per l'immigrazione; l'Italia e l'ordinamento internazionale; la difesa della Patria.

L'integrazione europea

L'Europa divisa; la nascita dell'Unione Europea; l'allargamento verso Est; il Regno Unito esce dall'Unione Europea; l'Unione Europea e gli Stati membri.

Le istituzioni e gli atti dell'Unione Europea

Il Parlamento europeo; il Consiglio europeo e il suo Presidente; il Consiglio dell'Unione; la Commissione europea e il suo Presidente; l'Alto Rappresentante per gli affari esteri; la Corte di giustizia dell'Unione.

MODULO 4: LA PERSONA FRA DIRITTI E DOVERI

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- I principi costituzionali, diritti e doveri dei cittadini anche in una dimensione europea

La dignità

La *Carta di diritti fondamentali dell'Unione Europea*; il diritto alla vita; il consenso informato e le disposizioni anticipate di trattamento; l'integrità della persona; la clonazione tra scienza e coscienza; la pena di morte; la tortura; la schiavitù. La tratta degli esseri umani nel terzo millennio.

L'uguaglianza e la libertà

L'art.3 Cost.: l'uguaglianza formale e l'uguaglianza sostanziale; l'art.13 Cost.: la libertà personale.

ECONOMIA POLITICA

MODULO 1: IL SISTEMA MONETARIO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Le teorie delle principali scuole di pensiero economico: l'economia monetarista
- Il sistema monetario
- L'inflazione e le crisi

L'economia monetaria

Cos'è la moneta; l'Offerta di moneta; la teoria quantitativa della moneta; la Domanda di moneta; l'equilibrio del mercato monetario; la politica monetaria;

effetti della politica monetaria sul sistema economico; il sistema bancario italiano.

L'inflazione

Cos'è l'inflazione; le cause dell'inflazione; la politica dei redditi; gli effetti dell'inflazione; la stagflazione.

MODULO 2: L'INTERVENTO DELLO STATO NELL'ECONOMIA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Le strategie di scelta economica operate dai Governi
- Le interazioni tra il mercato e le politiche economiche
- Le politiche di welfare

Liberismo o interventismo?

Dallo Stato liberale allo Stato sociale; la finanza neutrale; la finanza congiunturale; il *Welfare State*; il debito pubblico; bilancio in pareggio o *deficit spending*?; le imprese pubbliche.

La contabilità dello Stato

Concetto di bilancio dello Stato; il pareggio di bilancio in Costituzione.

Il sistema tributario italiano

La teoria della capacità contributiva; i tributi: tasse, imposte e contributi; imposte dirette e imposte indirette; un sistema tributario davvero equo?; l'elusione fiscale e l'evasione fiscale.

MODULO 3: IL MONDO GLOBALE

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- I condizionamenti e le opportunità conseguenti all'intensificarsi delle relazioni globali
- L'interazione tra politiche locali, nazionali e sovranazionali nelle scelte economiche
- La crescita economica
- Disuguaglianze, povertà, sottosviluppo
- Le politiche sostenibili con gli equilibri ambientali e la tutela delle risorse, coerenti con l'obiettivo di ridurre gli squilibri nello sviluppo

L'internazionalizzazione

La globalizzazione; le imprese multinazionali; protezionismo o libero scambio?; cenni alla *World Trade Organization* (WTO); la Bilancia dei pagamenti; concetto di tasso di cambio; svalutazione e rivalutazione in regime di cambi flessibili; determinazione grafica del livello di equilibrio del reddito in un'economia aperta.

Una crescita sostenibile

La dinamica del sistema economico; le fluttuazioni cicliche; Paesi ricchi e Paesi poveri; da dove nasce il sottosviluppo?; il sottosviluppo civile e sociale.

Ambiente e sviluppo sostenibile

Il degrado ambientale; la sovranazionalità del problema ambientale; l'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile.

MODULO 4: L'UNIONE EUROPEA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Il ruolo dell'Unione Europea nelle scelte economiche

L'Unione economica e monetaria: L'Eurogruppo; la Banca Centrale Europea; le cooperazioni rafforzate.

Il Recovery Plan: Next Generation EU; il Piano nazionale di ripresa e resilienza.



LICEO "NOLFI-APOLLONI"

ARTISTICO – CLASSICO – LINGUISTICO – SCIENZE UMANE / ECONOMICO-SOCIALE

Programma svolto

5° B Liceo Scienze Umane Opzione Economico-Sociale A.S. 2025-2026

DISCIPLINA LINGUA E LETTERATURA INGLESE	DOCENTE Prof.ssa Daccordo Carmen Adelaide
--	--

LIBRI DI TESTO: FIREWORDS CONCISE

Ore	Argomento
5	Romantic fiction: main features Introduction to the Gothic Novel Mary Shelley's <i>"FRANKENSTEIN"</i> : main features Mary Shelley: her life <i>"FRANKENSTEIN"</i> : analysis of a book excerpt
4	The beginning of American identity Edgar Allan Poe: life and main literary works <i>"The Oval Portrait"</i> : introduction
3	Edgar Allan Poe: life and main literary works <i>"The Oval Portrait"</i> : analysis of the short story
6	Jane Austen: life and main literary works <i>"PRIDE AND PREJUDICE"</i> : analysis of a book excerpt Comparing Mary Shelley and Jane Austen
6	The Victorian Age: historical background and literary context The Victorian Age: the main phases The novel in the Victorian Age: main writers and types of novels
3	Charles Dickens: his life and his importance as a novelist Analysis of two extracts from <i>"OLIVER TWIST"</i> and <i>"HARD TIMES"</i>
5	The Bronte Sisters: main life events Charlotte Bronte: her life and literary production <i>"JANE EYRE"</i> : main features and analysis of an excerpt
4	Robert Louis Stevenson: his life and literary production <i>"THE STRANGE CASE OF DOCTOR JEKYLL AND MR HYDE"</i> : main features and analysis of an excerpt
4	The Aesthetic Movement Oscar Wilde: : main events of his life and summary of his literary production <i>"THE PICTURE OF DORIAN GRAY"</i> : main features and analysis of an excerpt

	Main events in the American Civil War- Causes and consequences The rise of American voices: American poetry and American Renaissance Walt Whitman: "<i>O Captain! My Captain!</i>"- Analysis of the poem
8	The Modern Age: brief historical background Modernism: main features and influences The Modernist revolution Modern poetry: general overview War poets: different views of war War Poets: Rupert Brooke & Wilfred Owen Analysis and comparison of poems" <i>The Soldier</i>" and "<i>Dulce Et Decorum Est</i>"
5	The Irish Question: main events leading to the Easter Rising "<i>Easter 1916</i>" by William Butler Yeats
6	The novel in the Modern Age: main writers and main literary techniques The stream of consciousness and the interior monologue Virginia Woolf: a feminist writer. Her life and introduction to main works "<i>MRS DALLOWAY</i>": main features and analysis of an excerpt
3	James Joyce: his life and main works" <i>DUBLINERS</i>": main features Analysis of "<i>The Dead</i>"
5	The dystopian novel George Orwell: his life and his most important literary works "<i>NINETEEN EIGHT-FOUR</i>": main features and analysis of an excerpt from "<i>NINETEEN EIGHT-FOUR</i>" Spettacolo teatrale in lingua inglese "<i>1984</i>"
4	American voices: the "Lost Generation": Francis Scott Fitzgerald and Ernest Hemingway Analysis of two literary excerpts from "<i>THE GREAT GATSBY</i>" and "<i>A FAREWELL TO ARMS</i>"

Lingua e cultura spagnola

Docente: **Prof.ssa Ubaldini Emanuela**

Libri di testo:

Grammatica spagnola: *Aprueba*

Lingua spagnola: *Español vol. 2*

Civiltà, Storia e Letteratura spagnola e ispanoamericana: *Tu tiempo*

Diversi argomenti sono stati approfonditi con testi e video forniti dall'insegnante e segnalati sulla Google Classroom.

1. CONTENUTI (ore totali 90)

LINGUA SPAGNOLA 15 ore - settembre/ottobre

da Todo el mundo 2

Grammatica

Ripasso dei tempi passati

Presente y pretérito perfecto de subjuntivo (regulares e irregulares)

Ripasso dell' imperativo

Condicional simple y compuesto

Perifrasis verbales

Uso del condicional

Artículo neutro LO

Futuro simple o compuesto

CIVILTÀ, STORIA E LETTERATURA SPAGNOLA E ISPANOAMERICANA
da Tu tiempo:

Modulo 4 10 ore -fine ottobre

-Realismo, la Restauracion, y Naturalismo

Arte: Joaquin Sorolla

Modulo 5 15 ore- novembre/dicembre/gennaio

-El Siglo XX- Modernismo y Generación del 98

(Historia, Sociedad, Literatura y Arte)

-Miguel de Unamuno, vida y obras

Niebla

San Manuel Bueno Mártir

- Antoni Gaudí

Modulo 6 20 ore - febbraio/marzo

- El Siglo XX y la generación del '27

(Historia, Sociedad, Literatura y Arte)

-La guerra civil española

-Federico García Lorca

El teatro: Bodas de Sangre y *La casa de Bernarda Alba*

-Il franchismo

-Picasso y el *Guernica*

Modulo 7 4 ore- aprile

-El siglo XX: la era de Franco y la Transición (Historia y Arte)

- Salvador Dalí

Modulo 8

6 ore - aprile

El Boom de la literatura hispanoamericana

-Cuba: la rivoluzione, Fidel Castro e Che Guevara

-Dittature del XX secolo di Cile e Argentina **ED. CIVICA**

-Realismo magico

-Gabriel García Marquez y *Cien años de soledad*

-Isabel Allende y *La casa de los espiritus*

-L'arte sudamericana del siglo XX: Diego Rivera y Frida Khalo

Modulo 9

6 ore - aprile/maggio

-La época contemporánea (historia, sociedad y economía de España) **ED: CIVICA**

- Lavoro a coppie per Educazione civica: ogni coppia di studenti ha scelto un film ambientato durante la guerra civile spagnola e lo ha commentato alla classe attraverso un power point raccontando la trama ma soprattutto il contesto storico, sociale e politico in cui è ambientato.
- Conferenza in lingua spagnola per tutte le classi quinte del Liceo linguistico e Les sulla *Generacion del 98* tenuta dal professore Giovanni Darconza dell'università degli studi di Urbino Carlo Bo.
- Conoscenza di una ragazza argentina: la ragazza argentina ha fatto conoscere alla classe geografia, usi e costumi dell'Argentina.
- Teatro in lingua spagnola: visione di teatro in lingua su Lazarillo de Tormes

- Orientamento: Conversazioni con la classe sulle diverse scelte universitarie

MATEMATICA

DOCENTE: LUCIA VERNA

LIBRO DI TESTO: Bergamini-Trifone – Barozzi **Matematica.azzurro con tutor** Ed. Zanichelli

LE FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

- Generalità sulle funzioni: definizione e classificazione
- Definizione di dominio e codominio
- Riconoscimento del dominio e del codominio di una funzione a partire dal grafico
- Determinazione del dominio di una funzione (intera, fratta e irrazionale)
- Proprietà delle funzioni: funzioni pari e dispari.
- Segno e zeri di funzioni intere e fratte
- Intersezioni con gli assi

I LIMITI

- La topologia della retta reale: intervalli e intorno nell' insieme dei numeri reali
- Il concetto di limite
- Approccio intuitivo e grafico alla nozione di limite: finito ed infinito per x che tende ad un punto e all'infinito
- Limite destro e limite sinistro
- Le operazioni sui limiti: limite di somma algebrica, prodotto e quoziente di funzioni, limite della potenza di una funzione.
- Le forme indeterminate: calcolo del limite di funzioni razionali intere e frazionarie che si presentano nella forma $[\infty/\infty]$, $[0/0]$, di funzioni razionali intere $[\infty-\infty]$.
- Determinazione del valore di un limite dallo studio di un grafico dato

CONTINUITA'

- Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo
- I punti di discontinuità di una funzione e loro classificazione dallo studio di un grafico dato.
- Gli asintoti: orizzontali, verticali e obliqui e loro determinazione
- Riconoscimento e classificazione degli asintoti di una funzione a partire dal grafico.
- Grafico probabile di una funzione (razionale intera e fratta)

LE DERIVATE

- Definizione di rapporto incrementale di una funzione.
- Definizione di derivata prima di una funzione in un punto e suo significato geometrico.
- Derivate di alcune funzioni elementari: $y = k$, $y = x$, $y = x^n$
- Operazioni con le derivate: derivata del prodotto di una funzione per una costante, della somma algebrica di funzioni, del prodotto e del quoziente di 2 funzioni
- Derivata della funzione composta
- Determinazione della retta tangente al grafico di una funzione
- I punti di non derivabilità di una funzione e loro classificazione dallo studio di un grafico dato

LO STUDIO DELLE FUNZIONI

- Definizione di funzione crescente e decrescente in un intervallo
- I punti stazionari: punti di massimo relativo, punti di minimo relativo e punti di flesso a tangente orizzontale e corrispondenti massimi e minimi.
- Studio del segno della derivata prima per la determinazione di eventuali punti stazionari e per la crescita e decrescenza di una funzione razionale intera e fratta.
- Concavità e flessi e derivata seconda
- Studio di una funzione e grafico approssimato di funzioni algebriche razionali intere e fratte

FISICA

DOCENTE: LUCIA VERNA

LIBRO DI TESTO: FISICA È – L'evoluzione delle idee – Fabbri - Masini – Ed SEI

FENOMENI ELETTROSTATICI

- Elettizzazione per strofinio
- I conduttori e gli isolanti
- L'elettizzazione per contatto e per induzione
- La polarizzazione dei dielettrici
- La legge di Coulomb
- Forza di Coulomb e forza gravitazionale: analogie e differenze.
- La distribuzione della carica nei conduttori
- La densità superficiale di carica

IL CAMPO ELETTRICO

- Il vettore campo elettrico
- La rappresentazione del campo elettrico: le linee di forza e loro proprietà
- Le linee di forza di campi generati da una carica puntiforme, da un dipolo e da due cariche di stesso segno.
- Principio di sovrapposizione dei campi elettrici.
- Calcolo del campo elettrico generato da una carica puntiforme.
- L'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico
- I condensatori: caratteristiche e capacità di un condensatore piano, campo elettrico in un condensatore piano.

LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

- L'intensità della corrente elettrica
- I generatori di tensione e i circuiti
- La prima legge di Ohm
- L'effetto Joule
- La seconda legge di Ohm
- I resistori in serie e in parallelo
- Calcolo della resistenza equivalente
- Le leggi di Kirchhoff
- La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione

IL CAMPO MAGNETICO

- I magneti
- Analogie e differenze tra fenomeni elettrici e magnetici
- Il campo magnetico: direzione e verso
- Cenni al campo magnetico terrestre.
- Linee di forza: campo magnetico uniforme, dipolo magnetico (confronto con dipolo elettrico)
- Interazione corrente – magnete: Esperienza di Oersted
- Il vettore campo magnetico: determinazione del modulo (esperienza di Faraday); regola della mano destra.
- Esperienza di Ampère e relativa legge.
- Il campo magnetico di un filo rettilineo (la legge di Biot – Savart)
- Il campo magnetico di un solenoide
- La forza di Lorentz
- Il moto di una carica che entra in un campo magnetico uniforme con velocità perpendicolare alle linee di campo

- Il motore elettrico (solo definizione)

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

- La corrente indotta: esperienze
- Il flusso del campo magnetico
- L'alternatore, la corrente alternata, il trasformatore e l'energia elettrica (trattazione discorsivo – qualitativa).
- Le onde elettromagnetiche (cenni)

Di tutte le grandezze fisiche sono richieste le unità di misura del SI.

Sono stati somministrati lungo il corso dell'anno gli esercizi del libro di livello più semplice.

Non sono stati somministrati esercizi nel caso in cui la trattazione sia stata qualitativa.

Non è mai stata richiesta la dimostrazione di una legge.

Si è fatto uso di video presi dalla rete per introdurre/svolgere argomenti e mostrare alcune esperienze di laboratorio.

DISCIPLINA: Storia dell'Arte DOCENTE: Francesca Davide

Il Neoclassicismo

L'età della ragione e il ritorno alla classicità: le teorie di J.J. Winckelmann, la bellezza ideale.

Antonio Canova: "Amore e Psiche" Canova e l'incarico di Ispettore Generale alle Belle Arti: la restituzione delle opere pontificie.

La pittura come esaltazione delle virtù civiche romane considerate modelli da imitare.

Jacques-Louis David: "Il Giuramento degli Orazi"

Tra Neoclassicismo e Romanticismo

Francisco Goya: "Il sonno della ragione genera mostri" appartenente alla serie dei *Capricci*, "La fucilazione del 3 maggio 1808" e le pitture nere con analisi di "Saturno che divora i suoi figli"

Il Romanticismo

L'arte del sentimento, dell'immaginazione, dell'irrazionalità, dei grandi ideali e della fuga dalla realtà.

Caratteri generali del movimento sviluppatosi come reazione al Neoclassicismo e al razionalismo illuminista e come conseguenza di un rinnovato sentimento patriottico.

Il concetto di sublime la magnificenza della natura e la tensione verso l'infinito.

Una nuova estetica del paesaggio

in Inghilterra: **William Turner:** "Pioggia, vapore, velocità"

in Germania: **Caspar David Friedrich** "Viandante sul mare di nebbia"

La pittura di storia

in Francia **Eugene Delacroix** "La libertà che guida il popolo"

in Italia **Francesco Hayez** "Il bacio"

L'età del Realismo

Il Realismo e l'adesione al vero.

Caratteri generali del movimento sviluppatosi in seguito all'affermazione del Positivismo e allo sviluppo dell'industrializzazione e del Socialismo.

Necessità di ritorno alla realtà documentata in modo oggettivo dopo le "fughe" neoclassiche e romantiche.

Gustave Courbet: "Gli spaccapietre", "Un funerale a Ornans"

Honoré Daumier: "Il vagone di terza classe"

Impressionismo

Contesto storico, caratteristiche artistiche generali e caratteri distintivi delle varie personalità artistiche.

Le conseguenze dell'invenzione della fotografia e dei colori in tubetti, la pittura en plein-air, la luce e l'attimo fuggente, il giapponismo e la sua influenza sull'impressionismo e sul post-impressionismo.

Edouard Manet: "Colazione sull'erba", "Olympia"

Claude Monet "Impressione, levar del sole", "Ninfee"

Edgar Degas "L'assenzio"

Berthe Morisot "La Culla"

Il Post-Impressionismo

Nell'Europa della Belle époque, il superamento dell'Impressionismo, la rivalutazione della componente emotiva e le ricerche artistiche individuali fondamentali per lo sviluppo delle Avanguardie storiche del Novecento.

Cézanne: la sperimentazione pittorica nell'opera "I giocatori di carte"

George Seurat: Le teorie del colore e il divisionismo in "Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte"

Paul Gauguin: Il periodo Bretone e la reciproca influenza con Emile Bernard, "Il Cristo Giallo", "Da dove veniamo, chi siamo? Dove andiamo?"

Vincent Van Gogh: "I mangiatori di patate" e la deformazione pre-espressionista, "Notte stellata", "Campo di grano con volo di corvi".

Tra Ottocento e Novecento

Divisionismo italiano: **Giuseppe Pellizza da Volpedo** "Il quarto Stato"

Art Nouveau: Le caratteristiche e i luoghi, le forme artistiche coinvolte. Cenni agli elementi essenziali dell'architettura.

Gustav Klimt: "Giuditta I" e il tema della femme fatale, "Il bacio"

Edvard Munch: "La bambina malata", "L'urlo"

La nascita della prima avanguardia storica in Europa: l'Espressionismo. Cenni ai Fauves

Il Novecento: Le Avanguardie storiche

Il Cubismo: la geometrizzazione della realtà e l'introduzione della quarta dimensione (il tempo), **Pablo Picasso:** Il periodo blu e il periodo rosa, "Les demoiselles d'Avignon", il cubismo analitico e di cubismo sintetico, "Guernica"

Il Futurismo: Le tematiche del movimento, **Umberto Boccioni** "La città che sale", "Forme uniche della continuità nello spazio"

La mostra dell'arte degenerata 1937

Libro di testo: G. Cricco, F. P. Di Teodoro, "Itinerario nell'arte. Dall'età dei Lumi ai giorni nostri", Zanichelli, Vol. 3, Quinta Edizione, Versione Verde.

RELIGIONE

Docente: **prof.ssa M. Battistelli**

- Progetti di vita e vocazioni - dal libro di don Alberto Ravagnani "Dopo la festa":
i giovani e il futuro, le vere amicizie, la felicità.
Il futuro e il senso della vita, il dovere di essere buoni antenati
Il lavoro: un diritto e un dovere
- La dignità della persona e il valore della vita umana:
approfondimenti sul femminicidio. Il rapporto uomo - donna nella Bibbia: l'Alleanza
Analisi e riflessioni su alcuni scritti di Alberto Pellai, scrittore - psicoterapeuta
- La ricerca della pace: un problema di tutti
Il dialogo per la pace: messaggio di Papa Leone XIV per la giornata mondiale della pace.
Giustizia sociale e sviluppo umano.
- Le grandi religioni nel mondo e I nuovi movimenti religiosi
Dialogo tra le religioni
- La Chiesa: Dalla modernità ai giorni nostri
Il Concilio Vaticano II - La dottrina sociale della Chiesa
Una Chiesa aperta all'ecumenismo
La Chiesa missionaria
I sacramenti: segni di grazia, Il Decalogo (racconti di vita reale di don Marco Pozza)
- Figure di esempio cristiano: Don Ciotti: presentazione del libro "C'è bisogno di te", don
Milani, don Benzi, don Puglisi
- Problemi etici contemporanei
- Fede e scienza in dialogo

- **Ed. civica e Orientamento**: Ed. alla fratellanza e alla solidarietà - Il volontariato
Incontro sul **Servizio Civile Universale** con esperto di Africa Chiama (collegamento
Meet con volontari dalla Tanzania).

Metodi: Lezione frontale/dialogata, ricerca individuale o di gruppo, discussione casi, attività
laboratoriale, realizzazione di progetti.

Mezzi: libro di testo, altri testi, quotidiano, LIM, strumenti informatici

Tempi: Settembre-Dicembre / Gennaio-Aprile / Aprile -Maggio (33 ore c.a.)

Criteri e Strumenti di valutazione: Verifiche orali e questionari

Impegno, interesse, partecipazione, acquisizione delle conoscenze, competenze, abilità e
progressi.

Scienze Motorie e Sportive

DOCENTE: **GIROLOMETTI CATERINA**

MODULO	OBIETTIVI	CONTENUTI
Presentazione del programma da svolgere Informazione sulle norme di comportamento, Prove d'ingresso.	Valutazione livello motorio iniziale.	U.D. 1. La struttura di un allenamento (riscaldamento, stretching, fase centrale, defaticamento). U.D. 2. Prove d'ingresso, TEST EUROFIT: max numero di addominali in 30", salto in lungo da fermo.
Capacità condizionali: Resistenza, Forza e Velocità Mobilità articolare. Tecniche di allenamento, circuiti di allenamento. Pre-requisiti strutturali.	Miglioramento delle capacità condizionali e allenamento cardio-circolatorio attraverso la rilevazione della Fc (frequenza cardiaca) Conoscenza delle CAPACITA' CONDIZIONALI	U.D.1. CORSA: continua, intervallata, con variazioni di ritmo. Andature (skip, calciata dietro, corsa balzata, corsa incrociata). U.D.2. Interval –training, Circuit-training a stazioni cronometrate. TEST DI COOPER U.D.3. Potenziamiento muscolare (total-body): corpo libero o l'ausilio di piccoli sovraccarichi
Schemi motori di base e capacità coordinative speciali	Rielaborazione degli schemi motori di base e sviluppo delle CAPACITA' COORDINATIVE generali e speciali.	U.D.1. Gli schemi motori di base. Il calcolo delle traiettorie nel lancio e nella ripresa di differenti oggetti (cerchio, palla, funicella). U.D.2. Attività ed esercizi coordinativi ai piccoli attrezzi. FUNICELLA
Sport di racchetta	Sviluppo di strategie e tecniche per affinare gli sport di racchetta.	U.D.1. Ping-Pong U.D.2. Badminton U.D.3. City Tennis U.D.4. Tamburello
Sport individuali, regolamenti delle discipline affrontate.	Sviluppo di capacità motorie sport-specifiche, presa coscienza di potenzialità e limiti. Regolamenti di base delle discipline affrontate.	U.D. 1. L'atletica leggera (salto in alto, salto in lungo, corsa di velocità, staffetta). U.D.2. La ginnastica artistica U.D.3. Il fitness (cross-fit, step, pilates) anche con l'ausilio della musica

Sport e giochi di squadra. Teoria: i regolamenti di base e l'arbitraggio	Tecniche-tattiche di gioco. Conoscenza e enunciazione dei regolamenti. Miglioramento della cooperazione e fair-play.	U.D.1. Pallavolo, fondamentali individuali e di squadra, i ruoli. U.D.2. Basket, fondamentali individuali e di squadra, i falli. N.B. regolamenti di base sport di squadra e individuali affrontati
Parte teorica in itinere	Principi di allenamento Alimentazione Cultura sportiva	U.D.1 Benefici dello sport, Alimentazione e sport, dieta equilibrata traumatologia sportiva.

VALUTAZIONE

- È stata svolta nel rispetto dei criteri previsti nel PTOF
- Livello di partenza e miglioramenti ottenuti
- Misurazioni oggettiva e valutazioni osservative nella attività motoria
- Valutazione dell'impegno, della partecipazione e del Fair-play
- Valutazioni teoriche per gli eventuali esoneri dalla parte pratica.

Candidato: _____

Classe: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia A – Analisi e produzione di un testo letterario italiano

Nome _____ Cognome _____ Classe _____

	INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
INDICATORI GENERALI (60 punti)	INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	1	Organicità, organizzazione complessa.	18-20	
		2	Organizzazione articolata, coerente, coesa.	15-17	
		3	Organizzazione schematica o lineare con sostanziale coerenza logica.	12-14	
		4	Organizzazione talvolta incoerente e coesione testuale approssimativa.	10-11	
		5	Disorganicità e scarsa coesione.	8-9	
		6	Assenza di organizzazione, coesione e coerenza.	5-7	
	INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	Correttezza, ricchezza lessicale e fluidità del discorso..	18-20	
		2	Correttezza grammaticale, proprietà lessicale e fluidità del discorso	15-17	
		3	Complessiva correttezza, pur in presenza di lievi errori grammaticali e di imprecisioni lessicali.	12-14	
		4	Errori grammaticali e improprietà lessicali.	10-11	
		5	Frequenti errori grammaticali e improprietà lessicali.	8-9	
		6	Gravi e diffusi errori grammaticali e numerose improprietà lessicali.	5-7	
	INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	Conoscenze ricche e complete, rielaborate criticamente in modo originale.	18-20	
		2	Conoscenze esaurienti e rielaborate in modo critico e personale.	15-17	
		3	Conoscenze essenziali, parzialmente rielaborate in modo personale e/o critico.	12-14	
		4	Conoscenze generiche e/o incomplete; giudizi critici superficiali.	10-11	
		5	Conoscenze e giudizi critici poveri e/o non pertinenti.	8-9	
		6	Conoscenze e giudizi critici nulli o quasi nulli.	5-7	
INDICATORI SPECIFICI (40 punti)	INDICATORE 4 Comprensione e analisi - Rispetto dei vincoli posti nella consegna. • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	1	Comprensione approfondita del testo ed analisi articolata.	18-20	
		2	Piena comprensione del testo e analisi corretta.	15-17	
		3	Comprensione ed analisi del testo complessivamente corrette.	12-14	
		4	Comprensione generica del significato ed errori non gravi nell'analisi del testo.	10-11	
		5	Gravi errori nella comprensione e nell'analisi del testo.	8-9	
		6	Analisi assente o gravemente lacunosa.	5-7	
	INDICATORE 5 Produzione - Interpretazione corretta e articolata del testo.	1	Interpretazione del testo ampia, approfondita e articolata, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali.	18-20	
		2	Interpretazione complessiva corretta e articolata, sostenuta da qualche riferimento testuale.	15-17	
		3	Interpretazione del testo complessivamente corretta.	12-14	
		4	Interpretazione generica del significato del testo.	10-11	
		5	Gravi errori nell'interpretazione del testo.	8-9	
		6	Interpretazione assente o gravemente lacunosa.	5-7	

PUNTEGGIO TOTALE: _____ / 100

CONVERSIONE IN VENTESIMI: _____ / 20

La/Il presidente

Candidato: _____

Classe: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

	INDICATORI	LIVELLI	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
INDICATORI GENERALI (60 punti)	INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	1	Organicità, organizzazione complessa.	18-20	
		2	Organizzazione articolata, coerente, coesa.	15-17	
		3	Organizzazione schematica o lineare con sostanziale coerenza logica.	12-14	
		4	Organizzazione talvolta incoerente e coesione testuale approssimativa.	10-11	
		5	Disorganicità e scarsa coesione.	8-9	
		6	Assenza di organizzazione, coesione e coerenza.	5-7	
	INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	Correttezza, ricchezza lessicale e fluidità del discorso.	18-20	
		2	Correttezza grammaticale, proprietà lessicale e fluidità del discorso	15-17	
		3	Complessiva correttezza, pur in presenza di lievi errori grammaticali e di imprecisioni lessicali.	12-14	
		4	Errori grammaticali e improprietà lessicali.	10-11	
		5	Frequenti errori grammaticali e improprietà lessicali.	8-9	
		6	Gravi e diffusi errori grammaticali e numerose improprietà lessicali.	5-7	
	INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	Conoscenze ricche e complete, rielaborate criticamente in modo originale.	18-20	
		2	Conoscenze esaurienti e rielaborate in modo critico e personale.	15-17	
		3	Conoscenze essenziali, parzialmente rielaborate in modo personale e/o critico.	12-14	
		4	Conoscenze generiche e/o incomplete; giudizi critici superficiali.	10-11	
		5	Conoscenze e giudizi critici poveri e/o non pertinenti.	8-9	
		6	Conoscenze e giudizi critici nulli o quasi nulli.	5-7	
INDICATORI SPECIFICI (40 punti)	INDICATORE 4 Comprensione e analisi • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1	Comprensione approfondita del testo ed analisi articolata.	18-20	
		2	Piena comprensione del testo e analisi corretta.	15-17	
		3	Comprensione ed analisi del testo complessivamente corrette.	12-14	
		4	Comprensione generica del significato ed errori non gravi nell'analisi del testo.	10-11	
		5	Gravi errori nella comprensione e nell'analisi del testo.	8-9	
		6	Analisi assente o gravemente lacunosa.	5-7	
	INDICATORE 5 Produzione • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1	Argomentazione articolata, ricca, convincente. Riferimenti culturali ampi ed originali.	18-20	
		2	Argomentazione chiara, solida, convincente. Riferimenti culturali ampi.	15-17	
		3	Argomentazione e riferimenti culturali semplici ma adeguati.	12-14	
		4	Argomentazione e riferimenti culturali superficiali e non sempre presenti.	10-11	
		5	Argomentazione riferimenti culturali carenti e/o scorretti.	8-9	
		6	Assenza di argomentazione e di riferimenti culturali.	5-7	

PUNTEGGIO TOTALE: / 100

CONVERSIONE IN VENTESIMI: / 20

La/Il presidente

Candidato: _____

Classe: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo

	INDICATORI	LIVELLI	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
INDICATORI GENERALI (60 punti)	INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	1	Organicità, organizzazione complessa.	18-20	
		2	Organizzazione articolata, coerente, coesa.	15-17	
		3	Organizzazione schematica o lineare con sostanziale coerenza logica.	12-14	
		4	Organizzazione talvolta incoerente e coesione testuale approssimativa.	10-11	
		5	Disorganicità e scarsa coesione.	8-9	
		6	Assenza di organizzazione, coesione e coerenza.	5-7	
	INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	Correttezza, ricchezza lessicale e fluidità del discorso..	18-20	
		2	Correttezza grammaticale, proprietà lessicale e fluidità del discorso	15-17	
		3	Complessiva correttezza, pur in presenza di lievi errori grammaticali e di imprecisioni lessicali.	12-14	
		4	Errori grammaticali e improprietà lessicali.	10-11	
		5	Frequenti errori grammaticali e improprietà lessicali.	8-9	
		6	Gravi e diffusi errori grammaticali e numerose improprietà lessicali.	5-7	
	INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	Conoscenze ricche e complete, rielaborate criticamente in modo originale.	18-20	
		2	Conoscenze esaurienti e rielaborate in modo critico e personale.	15-17	
		3	Conoscenze essenziali, parzialmente rielaborate in modo personale e/o critico.	12-14	
		4	Conoscenze generiche e/o incomplete; giudizi critici superficiali.	10-11	
		5	Conoscenze e giudizi critici poveri e/o non pertinenti.	8-9	
		6	Conoscenze e giudizi critici nulli o quasi nulli.	5-7	
INDICATORI SPECIFICI (40 punti)	INDICATORE 4 • - Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	1	Sviluppo organico e aderente alla traccia in tutti i passaggi, coerenza ed efficacia nella formulazione del titolo e della parafrasi.	18-20	
		2	Sviluppo organico e aderente alla traccia; coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	15-17	
		3	Sviluppo globalmente organico e aderente alla traccia; complessiva coerenza nella formulazione del titolo e della parafrasi.	12-14	
		4	Sviluppo parzialmente organico ed aderente alla traccia; scarsa coerenza nella formulazione del titolo e della parafrasi.	10-11	
		5	Sviluppo disorganico, poco aderente alla traccia; mancanza di coerenza nella formulazione del titolo e della parafrasi.	8-9	
		6	Sviluppo frammentario e non pertinente alla traccia; mancanza del titolo e dell'eventuale parafrasi.	5-7	
	INDICATORE 5 Produzione • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e originali, ampiamente ed efficacemente articolati.	18-20	
		2	Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti ed articolati in modo efficace.	15-17	
		3	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ed adeguatamente articolati.	12-14	
		4	Conoscenze e riferimenti culturali e loro articolazione generici e/o incompleti.	10-11	
		5	Conoscenze e riferimenti culturali poveri e scarsamente articolati.	8-9	
		6	Conoscenze e riferimenti culturali e loro articolazione nulli o quasi nulli.	5-7	

PUNTEGGIO TOTALE: / 100

CONVERSIONE IN VENTESIMI: / 20

La/Il presidente

Liceo Nolfi-Apolloni – Fano – Esame di Maturità 2025-2026

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – BES

Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
INDICATORE 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	(1) Il testo è efficace, ben pianificato; le sue parti sono collegate tra loro, coerenti e coese.	21-24	
	(2) Il testo è pianificato in modo adeguato e funzionale, con qualche incongruenza o qualche elemento disomogeneo o inutile.	17-20	
	(3) Il testo è per buona parte organizzato ed è individuabile un filo logico, anche se alcune parti non sono ben collegate o sono incoerenti.	13-16	
	(4) Il testo è parzialmente organizzato in modo efficace e non è possibile individuare un filo logico chiaro. Alcune parti sono incoerenti o non coese.	9-12	
	(5) Il testo è progettato in modo inefficace e le sue parti non sono organizzate in modo comprensibile, oppure sono solo a tratti coese e spesso mancano di coerenza.	5-8	
	(6) Il testo non è ideato, pianificato e risulta disorganizzato. Non è coeso e non è coerente nelle sue parti.	1-4	
INDICATORE 2* Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale <i>* Il presente indicatore può essere omesso in presenza di dislessia grave debitamente certificata. Il relativo punteggio sarà redistribuito tra gli altri indicatori.</i>	(1) L'ortografia è sempre corretta; la sintassi articolata, anche complessa ma sempre precisa; lo stile adottato consapevolmente è coerente e adeguato; ottima proprietà di linguaggio; la punteggiatura è usata in modo efficace sia logicamente sia espressivamente.	6	
	(2) L'ortografia è corretta, le scelte stilistiche puntuali; la sintassi è corretta anche se non particolarmente complessa o articolata; il lessico è preciso e coerente con lo stile adottato; la punteggiatura è efficace logicamente.	5	
	(3) L'ortografia è quasi sempre corretta; la sintassi è semplice, ma per lo più corretta. Il lessico presenta alcune imprecisioni, che non rendono il testo però incomprensibile. La punteggiatura è essenziale o usata in modo approssimativo o talvolta improprio.	4	
	(4) Gli errori formali, relativi ad ortografia, sintassi e punteggiatura oppure al lessico improprio o approssimato, sono tali da rendere di difficile o impossibile comprensione il testo.	3	

INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	(1) Le conoscenze sono ricche, pertinenti ed approfondite, i riferimenti culturali molteplici e significativi, la rielaborazione personale è ben espressa, originale e convincente.	26-30	
	(2) Le conoscenze sono buone e pertinenti e i riferimenti culturali significativi, la rielaborazione critica personale è corretta e a tratti originale.	21-25	
	(3) Le conoscenze sono buone e pertinenti, con qualche elemento non sempre sviluppato. La rielaborazione personale rivela buoni spunti non sempre sviluppati pienamente.	16-20	
	(4) Le conoscenze sono quasi sempre buone ma non sempre pertinenti. A tratti l'esposizione è superficiale. La rielaborazione personale è povera o appare ripetizione di giudizi appresi ma non compresi.	11-15	
	(5) Le conoscenze sono solo parzialmente corrette e precise oppure spesso non pertinenti. Spesso l'esposizione è superficiale. La rielaborazione personale è povera o appare ripetizione di giudizi appresi ma non compresi, quando non è assente.	6-10	
	(6) Le conoscenze sono povere o scorrette, oppure per lo più non pertinenti. L'esposizione è superficiale o inefficace. La rielaborazione personale è povera, appare ripetizione di giudizi appresi ma non compresi, oppure è mancante.	1-5	

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Rispetto dei vincoli dati dalla consegna; comprensione del testo nel suo senso complessivo, nei temi e nello stile; puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica; interpretazione corretta e articolata del testo.	(1) I vincoli sono stati completamente rispettati. La comprensione è approfondita. L'analisi è completa, corretta, dettagliata ed adeguata. L'interpretazione del testo è corretta, articolata e i collegamenti extra-testuali sono precisi e chiaramente esposti.	31-40	
	(2) I vincoli sono stati per lo più rispettati. La comprensione globale è corretta e a tratti approfondita. L'analisi è quasi in tutti gli aspetti completa, corretta e adeguata. L'interpretazione del testo è quasi sempre corretta e articolata e i collegamenti extra-testuali sono chiaramente esposti.	21-30	
	(3) I vincoli sono stati rispettati parzialmente. La comprensione è adeguata ma non sufficientemente ricca o approfondita. L'analisi non è sufficientemente corretta e adeguata o contiene gravi imprecisioni, L'interpretazione e i collegamenti extra-testuali sono inadeguati, o esposti in modo vago e impreciso quando non forzati.	11-20	
	(4) Vincoli essenzialmente non compresi o rispettati. Comprensione del testo fortemente lacunosa o scorretta o imprecisa. Analisi errata, gravemente imprecisa o gravemente lacunosa. Interpretazione e contestualizzazione quasi del tutto errate oppure parziali e imprecise.	1-10	

PUNTEGGIO TOTALE: / 100

CONVERSIONE IN VENTESIMI: / 20

La/Il presidente _____

Liceo Nolfi-Apolloni – Fano – Esame di Maturità 2025-2026

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – BES

Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
INDICATORE 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	(1) Il testo è efficace, ben pianificato; le sue parti sono collegate tra loro, coerenti e coese.	21-24	
	(2) Il testo è pianificato in modo adeguato e funzionale, con qualche incongruenza o qualche elemento disomogeneo o inutile.	17-20	
	(3) Il testo è per buona parte organizzato ed è individuabile un filo logico, anche se alcune parti non sono ben collegate o sono incoerenti.	13-16	
	(4) Il testo è parzialmente organizzato in modo efficace e non è possibile individuare un filo logico chiaro. Alcune parti sono incoerenti o non coese.	9-12	
	(5) Il testo è progettato in modo inefficace e le sue parti non sono organizzate in modo comprensibile, oppure sono solo a tratti coese e spesso mancano di coerenza.	5-8	
	(6) Il testo non è ideato, pianificato e risulta disorganizzato. Non è coeso e non è coerente nelle sue parti.	1-4	
INDICATORE 2* Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale <i>* Il presente indicatore può essere omesso in presenza di dislessia grave debitamente certificata. Il relativo punteggio sarà redistribuito tra gli altri indicatori.</i>	(1) L'ortografia è sempre corretta; la sintassi articolata, anche complessa ma sempre precisa; lo stile adottato consapevolmente è coerente e adeguato; ottima proprietà di linguaggio; la punteggiatura è usata in modo efficace sia logicamente sia espressivamente.	6	
	(2) L'ortografia è corretta, le scelte stilistiche puntuali; la sintassi è corretta anche se non particolarmente complessa o articolata; il lessico è preciso e coerente con lo stile adottato; la punteggiatura è efficace logicamente.	5	
	(3) L'ortografia è quasi sempre corretta; la sintassi è semplice, ma per lo più corretta. Il lessico presenta alcune imprecisioni, che non rendono il testo però incomprensibile. La punteggiatura è essenziale o usata in modo approssimativo o talvolta improprio.	4	
	(4) Gli errori formali, relativi ad ortografia, sintassi e punteggiatura oppure al lessico improprio o approssimato, sono tali da rendere di difficile o impossibile comprensione il testo.	3	

INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	(1) Le conoscenze sono ricche, pertinenti ed approfondite, i riferimenti culturali molteplici e significativi, la rielaborazione personale è ben espressa, originale e convincente.	26-30	
	(2) Le conoscenze sono buone e pertinenti e i riferimenti culturali significativi, la rielaborazione critica personale è corretta e a tratti originale.	21-25	
	(3) Le conoscenze sono buone e pertinenti, con qualche elemento non sempre sviluppato. La rielaborazione personale rivela buoni spunti non sempre sviluppati pienamente.	16-20	
	(4) Le conoscenze sono quasi sempre buone ma non sempre pertinenti. A tratti l'esposizione è superficiale. La rielaborazione personale è povera o appare ripetizione di giudizi appresi ma non compresi.	11-15	
	(5) Le conoscenze sono solo parzialmente corrette e precise oppure spesso non pertinenti. Spesso l'esposizione è superficiale. La rielaborazione personale è povera o appare ripetizione di giudizi appresi ma non compresi, quando non è assente.	6-10	
	(6) Le conoscenze sono povere o scorrette, oppure per lo più non pertinenti. L'esposizione è superficiale o inefficace. La rielaborazione personale è povera, appare ripetizione di giudizi appresi ma non compresi, oppure è mancante.	1-5	

INDICATORI SPECIFICI	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Individuazione corretta di tesi e antitesi; capacità di sostenere un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti; correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	(1) La tesi è correttamente individuata, anche negli aspetti più profondi; le argomentazioni sono chiare, coerenti e approfondite. Il testo è sviluppato in modo rigoroso, funzionale e convincente, utilizzando i connettivi in modo appropriato e diversificato. I riferimenti a sostegno della tesi sono significativi, congruenti e anche originali.	31-40	
	(2) La tesi è correttamente individuata nei suoi nuclei essenziali. Le argomentazioni sono sviluppate in modo funzionale, logico, coerente e ben articolato, utilizzando i connettivi in modo corretto e pertinente. I riferimenti a sostegno sono corretti e congruenti.	21-30	
	(3) La tesi è individuata solo nelle sue parti fondamentali; le argomentazioni sono sviluppate in modo essenziale e quasi sempre chiaro, a volte non sono del tutto pertinenti. L'uso dei connettivi è per lo più adeguato, con qualche imprecisione. I riferimenti culturali presenti a sostegno della tesi sono sufficientemente articolati anche se a volte non sono chiari o non sono motivati.	11-20	
	(4) La tesi non è individuata nelle sue parti fondamentali. Il testo non presenta argomentazioni valide e/o pertinenti, o ne presenta poche mal sviluppate. I connettivi sono usati in modo fuorviante o impreciso. I riferimenti a sostegno della tesi sono errati oppure non congruenti oppure solo accennati e non motivati.	1-10	

PUNTEGGIO TOTALE: / 100

CONVERSIONE IN VENTESIMI: / 20

La/Il presidente _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – BES

Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo

INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
INDICATORE 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	(1) Il testo è efficace, ben pianificato; le sue parti sono collegate tra loro, coerenti e coese.	21-24	
	(2) Il testo è pianificato in modo adeguato e funzionale, con qualche incongruenza o qualche elemento disomogeneo o inutile.	17-20	
	(3) Il testo è per buona parte organizzato ed è individuabile un filo logico, anche se alcune parti non sono ben collegate o sono incoerenti.	13-16	
	(4) Il testo è parzialmente organizzato in modo efficace e non è possibile individuare un filo logico chiaro. Alcune parti sono incoerenti o non coese.	9-12	
	(5) Il testo è progettato in modo inefficace e le sue parti non sono organizzate in modo comprensibile, oppure sono solo a tratti coese e spesso mancano di coerenza.	5-8	
	(6) Il testo non è ideato, pianificato e risulta disorganizzato. Non è coeso e non è coerente nelle sue parti.	1-4	
INDICATORE 2* Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale <i>* Il presente indicatore può essere omesso in presenza di dislessia grave debitamente certificata. Il relativo punteggio sarà redistribuito tra gli altri indicatori.</i>	(1) L'ortografia è sempre corretta; la sintassi articolata, anche complessa ma sempre precisa; lo stile adottato consapevolmente è coerente e adeguato; ottima proprietà di linguaggio; la punteggiatura è usata in modo efficace sia logicamente sia espressivamente.	6	
	(2) L'ortografia è corretta, le scelte stilistiche puntuali; la sintassi è corretta anche se non particolarmente complessa o articolata; il lessico è preciso e coerente con lo stile adottato; la punteggiatura è efficace logicamente.	5	
	(3) L'ortografia è quasi sempre corretta; la sintassi è semplice, ma per lo più corretta. Il lessico presenta alcune imprecisioni, che non rendono il testo però incomprensibile. La punteggiatura è essenziale o usata in modo approssimativo o talvolta improprio.	4	
	(4) Gli errori formali, relativi ad ortografia, sintassi e punteggiatura oppure al lessico improprio o approssimato, sono tali da rendere di difficile o impossibile comprensione il testo.	3	

INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	(1) Le conoscenze sono ricche, pertinenti ed approfondite, i riferimenti culturali molteplici e significativi, la rielaborazione personale è ben espressa, originale e convincente.	26-30	
	(2) Le conoscenze sono buone e pertinenti e i riferimenti culturali significativi, la rielaborazione critica personale è corretta e a tratti originale.	21-25	
	(3) Le conoscenze sono buone e pertinenti, con qualche elemento non sempre sviluppato. La rielaborazione personale rivela buoni spunti non sempre sviluppati pienamente.	16-20	
	(4) Le conoscenze sono quasi sempre buone ma non sempre pertinenti. A tratti l'esposizione è superficiale. La rielaborazione personale è povera o appare ripetizione di giudizi appresi ma non compresi.	11-15	
	(5) Le conoscenze sono solo parzialmente corrette e precise oppure spesso non pertinenti. Spesso l'esposizione è superficiale. La rielaborazione personale è povera o appare ripetizione di giudizi appresi ma non compresi, quando non è assente.	6-10	
	(6) Le conoscenze sono povere o scorrette, oppure per lo più non pertinenti. L'esposizione è superficiale o inefficace. La rielaborazione personale è povera, appare ripetizione di giudizi appresi ma non compresi, oppure è mancante.	1-5	

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi; sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione; correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	(1) Il testo sviluppa in modo completo ed esaustivo la traccia, con una formulazione coerente e originale del titolo e utilizzando una parafrasi/suddivisione funzionale alla comprensione. L'esposizione è chiara ed efficace e si avvale di un lessico preciso. L'argomento è ben padroneggiato e i riferimenti utilizzati sono corretti, congruenti e ben collegati. Le riflessioni personali rivelano buone capacità critiche e spaziano in vari ambiti.	31-40	
	(2) Il testo sviluppa la traccia nei suoi punti fondamentali, la scelta del titolo è coerente con il testo e la parafrasi nel complesso funzionale alla comprensione. L'esposizione risulta chiara, ed efficace, con piccole e non gravi imprecisioni. I riferimenti sono per lo più corretti, congruenti e ben inseriti nel testo.	21-30	
	(3) Il testo sviluppa quasi tutti gli elementi essenziali richiesti dalla traccia e il titolo è formulato abbastanza correttamente. L'esposizione è chiara e lineare solo in alcuni parti, e ciò rende il testo in alcuni punti di difficile comprensione; il lessico non è sempre preciso o non è usato in modo appropriato. I riferimenti sono sufficientemente corretti, con qualche imprecisione e in alcuni casi non ben inseriti o articolati.	11-20	
	(4) Il testo non è sviluppato in tutte le parti fondamentali richieste dalla traccia. Lo svolgimento risulta povero, oppure centrato su elementi estranei al tema proposto o inessenziali. Il lessico è inadeguato o usato impropriamente. I riferimenti culturali sono poveri oppure sono incoerenti con l'argomento quando non sono riportati in modo scorretto.	1-10	

PUNTEGGIO TOTALE: / 100 CONVERSIONE IN VENTESIMI: / 20

La/Il presidente _____

